



Comune di Foligno
Area Diritti di Cittadinanza
Via Oberdan 119 Foligno (PG)

**Capitolato Speciale d'appalto per la gestione dei servizi del
Canile Municipale “Kelly” sito in Via Caracciolo Loc. Corvia
Foligno.**

PREMESSA

ART. 1 – OGGETTO

ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI ESECUZIONE

ART. 3 – ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO

ART. 5 – IMPORTO DELL'APPALTO

ART. 6 - REVISIONE DEI PREZZI

ART. 7 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

ART. 8 – ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 9 – PERSONALE

ART. 10 – CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

ART. 11 – CONTROLLI

ART. 12 – PENALITÀ FATTISPECIE E IMPORTI

ART. 13 – PENALITÀ MODALITÀ DI APPLICAZIONE

ART. 14 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 15 – RECESSO

ART. 16 – SUBAPPALTO

ART. 17 – GARANZIE

ART. 18 – ACCERTAMENTO DANNI E ASSICURAZIONI

ART. 19 – CONTRATTO

ART. 20 – CLAUSOLA SOCIALE

ART. 21 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

ART. 22 – AGGIUDICAZIONE

ART. 23 – CONTROVERSIE

ART. 24 – RIFERIMENTI AD ALTRE NORME

ART. 25 – SOPRALLUOGO

ART. 26 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – CONFERIMENTO INCARICO DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO E CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

ART. 27 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 28 – OBBLIGO DI INFORMAZIONE IN MATERIA DI CONDOTTE ILLECITE

ART. 29 – OBBLIGHI DI TRASPARENZA

ART. 30– PROTOCOLLO D'INTESA PER LA LEGALITÀ

ART. 31 – OSSERVANZA DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA

ART. 32 – DISPOSIZIONI FINALI

Premessa

Il presente capitolato di gara allegato alla determina a contrarre di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative alla gestione del Canile Rifugio Comunale.

La procedura in oggetto è stata disposta con determina a contrarre n. del avente ad oggetto: "Procedura aperta per l'affidamento a terzi dei Servizi relativi alla gestione del Canile Rifugio Comunale sito in Via Caracciolo - loc. Corvia - Foligno. CPV 98380000-0", e avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'Art. 71 del D.Lgs. 36/2023 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108 del D.Lgs. 36/2023.

Il Canile Rifugio Comunale denominato "Kelly" è sito in Loc. Corvia, via Caracciolo, Foligno (PG) CPV **98380000-0**

Stazione Appaltante: Comune di Foligno – Piazza della Repubblica 10 - telefono 0742 330001

Profilo di committente : Sito: www.comune.foligno.pg.it
PEC: comune.foligno@postacert.umbria.it

Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs.n. Dirigente Area Diritti di Cittadinanza Dott.ssa Sandra Ansuini 36/2023

Lotto unico

Art. 1 - Oggetto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento a terzi della gestione del Canile Rifugio Comunale sito in Loc. Corvia, via Caracciolo Foligno autorizzato per una capienza massima di 50 cani, per i servizi e le attività contemplate nel presente Capitolato.

La gestione del servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono. L'Amministrazione Comunale promuove il miglioramento della qualità della gestione del canile attivando politiche di razionalizzazione e azioni di prevenzione al randagismo e tutela del benessere animale.

Il processo viene incentrato su alcuni principi di base:

- collaborazione con le Associazioni animaliste;
- avvicinare la cittadinanza alla struttura facendone un "canile aperto";
- garantire il benessere degli animali;
- attivare campagne di adozione ed affidi degli animali;
- svolgere la prevenzione del randagismo e controllo delle nascite, avviando significative forme di accordo e collaborazione sussidiaria con le Associazioni, l'USL Umbria 2, la Regione dell'Umbria, etc..

Infatti, gli aspetti che caratterizzano un canile che funziona bene sono:

- l'elevata percentuale degli affidi o adozioni;
- la bassa percentuale dei rientri (affidi corretti);
- la possibilità per i cani ricoverati di avere stimolazioni mentali;
- la possibilità di socializzare con gli altri cani e soprattutto con l'uomo;
- la possibilità di migliorare, la cura, il decoro, l'igiene ed il controllo della gestione.

Nell'esecuzione delle attività affidate dovranno essere rispettati i seguenti principi:

- rispetto dell'attuale normativa in materia di tutela degli animali e prevenzione del randagismo per le competenze relative al funzionamento dei canili;
- corretta gestione sotto il profilo economico, amministrativo e funzionale;
- definizione di un orario minimo di apertura al pubblico della struttura;
- favorire, in base agli orari di apertura della struttura, l'accesso al pubblico per i riconoscimenti degli animali e per le richieste di affido o adozione;
- adottare misure idonee ad incentivare l'adozione degli animali ricoverati;

- mantenere un sistema di archiviazione (schedatura informatica e/o cartacea) che consenta in ogni momento di conoscere, relativamente a ciascun animale ospitato, la sua provenienza, gli interventi medico veterinari ai quali è stato sottoposto, la sua eventuale destinazione (affido, restituzione ai proprietari, morte, ecc.) e le rispettive date;
- mantenere un registro (informatico e/o cartaceo) che consenta in ogni momento di conoscere il numero di animali presenti in struttura e la loro distribuzione all'interno dei box/reparti;
- mantenere un collegamento funzionale efficace e più rapido possibile con l'anagrafe canina per la consultazione in caso di ritrovamento di animale o per l'aggiornamento in caso di affidamento.

Ai sensi dell'art. 3 delle linee guida vincolanti in materia di detenzione degli animali da affezione, approvate con D.G.R. 11 settembre 2012, n. 1073, chi detiene in custodia anche temporanea degli animali da affezione deve provvedere alla sua sistemazione, a fornirgli adeguate cure e attenzioni tenendo conto dei suoi bisogni fisiologici ed etologici secondo l'età, il sesso, la specie e la razza ed in particolare:

- a. rifornirlo di cibo e di acqua in quantità sufficiente e con tempistica adeguata;
- b. assicurargli le necessarie cure sanitarie ed un adeguato livello di benessere fisico ed etologico;
- c. consentirgli una adeguata possibilità di esercizio fisico;
- d. prendere ogni possibile precauzione per impedire la fuga;
- e. garantire la tutela di terzi da aggressioni;
- f. assicurare la regolare pulizia degli spazi di dimora degli animali.

Durante la detenzione è vietato detenere animali:

- a. Che non si possono adattare alla cattività;
- b. In numero o in condizioni tali da causare problemi di natura igienica o sanitaria, ovvero da arrecare pregiudizio al benessere degli animali stessi.

Art. 2 - Descrizione del servizio e modalità di esecuzione

2.1 Al gestore compete:

Il servizio di cura, custodia e alimentazione (comprensiva della fornitura degli alimenti) dei cani in esso ricoverati nonché la custodia, sorveglianza e pulizia del canile nel rispetto delle relative prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle vigenti leggi in materia.

Le prestazioni da garantire sono le seguenti:

1. cura, custodia, governo, controllo e mantenimento dei cani;
2. alimentazione degli animali;
3. pulizia e disinfezione del canile;
4. Attività sanitarie e prestazioni veterinarie secondo le disposizioni impartite dal Direttore Sanitario nominato dal comune di Foligno;
5. manutenzione ordinaria della struttura;
6. riduzione del fenomeno del randagismo attraverso l'incentivazione degli affidi;
7. trasporto dei cani randagi catturati nel territorio del Comune di Foligno dal canile sanitario al canile rifugio comunale di Foligno da e verso le cliniche veterinarie esterne.

1. Cura, custodia, governo, controllo e mantenimento dei cani

Il Servizio consiste nell'espletamento del servizio di ricovero, custodia, mantenimento, cura e quant'altro di seguito indicato per numero di capienza massima di 50 cani.

I cani presenti nel canile non potranno essere fatti oggetto di sperimentazione né di commercio, né potranno essere soppressi, fatta eccezione per i casi previsti dall'art. 2 comma 6 della Legge 281/1991 e.s.m.e.i. e dalla legge Regionale 11/2015 e su espresso parere del medico veterinario.

La Struttura è fornita di aree e locali destinati alla custodia dei cani, comprendenti zone recintate all'aperto e box in numero adeguato, conformemente alle prescrizioni imposte dalla normativa vigente, in maniera tale che gli animali non possano arrecarsi danno tra loro. La struttura è in regola con i permessi e le autorizzazioni prescritti dalla legislazione vigente ed ha una capienza massima di 50 cani.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga a rispettare tutte le disposizioni vigenti in materia di benessere degli

animali ed è responsabile di qualsiasi accadimento od evento in contrasto con detta normativa.

Gli operatori devono dimostrare di avere esperienza nella cura degli animali da affezione e nello svolgimento dei servizi posti in affidamento e di essere formati sul comportamento animale e sul rapporto relazionale uomo-animale.

Il soggetto affidatario dovrà mettere a disposizione, ove richiesto, per tutta la durata del servizio un operatore qualificato in grado di valutare il comportamento animale e la composizione dei gruppi al fine di razionalizzare in termini qualitativi la parcellizzazione del numero dei cani nei box e garantire l'efficace tutela del benessere degli animali custoditi nel canile.

Nel canile dovranno trovare accoglienza esclusivamente i cani randagi recuperati nel territorio del Comune di Foligno dal competente servizio di accalappiacani della ASL Umbria 2 che hanno superato il periodo di ricovero temporaneo di massimo sessanta giorni presso il canile sanitario.

Potranno altresì essere ospitati i cani posti sotto sequestro in attesa di essere restituiti ai legittimi proprietari. Potranno inoltre essere ospitati i cani di proprietà di persone decedute, nel caso in cui non sia possibile risalire ai legittimi eredi.

E' consentito il ricovero urgente di cani considerati pericolosi o comunque in grado di nuocere alla pubblica incolumità su disposizione del Servizio Veterinario competente.

Qualora vengano abbandonati dei cani da parte di terzi all'interno od in prossimità del canile, l'Aggiudicatario è tenuto a richiedere l'immediato intervento del Servizio Veterinario della ASL 2 onde consentire l'identificazione del/dei possessori dei cani abbandonati ed i successivi provvedimenti di legge.

Gli abbinamenti dei cani, che devono coabitare nello stesso box o negli stessi spazi, vengono effettuati dal personale responsabile del canile che deve tener conto delle caratteristiche fisiche dei cani, dei loro caratteri e della loro compatibilità.

Possibilmente l'abbinamento e l'inserimento di un nuovo cane nei box deve avvenire di mattino per consentire agli addetti di verificare la compatibilità fra gli animali nell'arco della giornata.

Gli spostamenti dei cani da un box all'altro devono essere limitati all'indispensabile e dal personale che opera direttamente nel Canile.

Tutti i cani, ad eccezione di quelli indicati dal veterinario di servizio, devono essere sgambati quotidianamente. Gli operatori, inoltre, dovranno svolgere giornalmente, secondo la turnazione prevista, una costante attività di controllo sugli animali, curandone non solo la pulizia ma monitorando anche lo stato psicofisico con conseguente segnalazione di eventuali anomalie al direttore sanitario.

A titolo esemplificativo e non esaustivo detta attività di controllo deve riguardare: il completo consumo della razione giornaliera di cibo; inappetenza; denutrizione; deperimento; presenza di deiezioni di consistenza e/o colore anomali; anomale manifestazioni psicofisiche (es. del mantello, della cute, sintomatologia anomala, segni di lotta fra animali, aggressività, etc.).

Allorché sia necessario, il gestore dovrà attivare un servizio di rieducazione di cani aggressivi, traumatizzati, o con comportamenti ripetitivi o autolesionisti, provenienti da maltrattamenti o da lungo stato di abbandono. Per effettuare i trasporti il soggetto affidatario dovrà mettere a disposizione in fase di esecuzione del contratto, dei mezzi attrezzati con apposite gabbie o spazi di contenzione separati fra loro e di adeguate dimensioni per le varie taglie di animali da trasportare e con sufficiente areazione. Dovrà essere possibile almeno il trasporto di due animali separatamente. Gli automezzi, inoltre, dovranno essere forniti di separazione tra conducente e vano di trasporto degli animali con adeguata attrezzatura idonea per il trasporto degli animali feriti. Il vano di carico degli animali dovrà essere agevolmente lavabile e disinfettabile. I mezzi dedicati dovranno essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

Al momento dell'ingresso del cane al canile deve essere compilata la scheda anagrafica/sanitaria da parte del Direttore Veterinario contenente la data di accesso al canile, i motivi dell'accesso, il nome del cane (se già noto, oppure il nuovo nome che verrà assegnato), la presunta età, il numero di identificazione, ecc.

La scheda anagrafica/sanitaria viene aggiornata da parte del dal Direttore Veterinario ogni qualvolta il cane presenti problemi sanitari, con l'annotazione delle patologie e delle terapie praticate.

Ogni foglio della scheda sanitaria deve riportare il nome del cane ed il numero di identificazione.

Le schede devono essere conservate accuratamente in apposito archivio presso il canile.

I cani presenti nel canile dovranno inoltre essere registrati in apposito registro ove saranno annotati:

- la data della loro presa in carico;
- gli elementi atti alla loro identificazione;
- eventuali note\segnalazioni di particolare rilievo.

In caso di affidamento di cani a privati che offrano sufficienti garanzie di buon trattamento, dovranno essere specificate, oltre alla data, le generalità dell'affidatario ovvero la ragione sociale, qualora si tratti di enti o associazioni protezionistiche, zoofile e animaliste, ai sensi della Legge Regionale Umbria n. 11/2015.

È facoltà dell'Ente appaltante far eseguire controlli e ispezioni, in ordine alla regolarità di quanto riportato nel registro di cui sopra e nelle schede anagrafiche/sanitarie, mediante il Servizio Veterinario della ASL 2.

Sarà obbligo dell'Aggiudicatario e sono a suo carico, i relativi oneri finalizzati a predisporre ogni intervento e/o adempimento necessario a garantire che la gestione della struttura avvenga in piena conformità con gli obblighi dettati dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, igiene e sanità.

L'Aggiudicatario assumerà a proprio carico anche la responsabilità verso terzi, derivante dai cani custoditi, dal personale e dai mezzi impiegati per l'espletamento del servizio stesso, sollevando, pertanto, il Comune dalle predette responsabilità.

Le visite al canile, da parte dei veterinari della ASL 2 competente, ovvero da parte dei funzionari ispettivi (Nas, Ministero) dovranno essere consentite in qualsiasi momento.

2. Alimentazione degli animali

I cani devono essere alimentati esclusivamente con cibi completi in commercio.

Il cibo deve essere completo nella sua formulazione di proteine, carboidrati, lipidi, sali minerali e vitamine.

Il cibo viene somministrato secondo le indicazioni del Veterinario responsabile del canile.

Il cibo avanzato durante la giornata deve essere rimosso prima della chiusura delle operazioni serali e non può essere riutilizzato.

Il posizionamento delle ciotole deve essere tale da ridurre al minimo le tensioni fra i cani e l'inquinamento da feci e urine da parte dei cani dei box adiacenti.

Al fine di aumentare l'appetibilità del pasto gli operatori debbono procedere secondo le indicazioni fornite dal direttore sanitario.

Inoltre, in relazione al singolo animale e alle temperature stagionali, dovranno essere somministrate formulazioni diverse dalla predetta tipologia che tengano conto dei seguenti parametri e siano arricchite con integrazioni vitaminiche e minerali:

1. Taglia, stato di salute, età dell'animale;
2. femmine in gestazione o allattamento;
3. cuccioli;
4. animali malati, anziani, inappetenti, debilitati o convalescenti.

La pulizia delle ciotole deve avvenire, relativamente a quelle destinate per il cibo, ogni volta che viene somministrato il pasto ai cani avendo cura di rimuovere eventuali residui di mangime che andranno poi raccolti in un apposito contenitore per essere asportati ed eliminati. E' assolutamente fatto divieto utilizzare gli avanzi alimentari residuali dopo ogni pasto.

Relativamente a quelle usate per l'acqua, invece, la pulizia deve comprendere un risciacquo giornaliero ed una pulizia settimanale.

3. Attività di pulizia e disinfezione del canile

il gestore dovrà assicurare:

- un programma operativo di controllo dinamico e variabile in relazione alla necessità di assicurare la regolare pulizia di tutti gli spazi di dimora dei cani e comunque di tutte le aree di pertinenza funzionali dell'intera struttura del canile;
- attuare una accurata pulizia con frequenza giornaliera (compresi i giorni festivi), di tutti i box presenti, dei corridoi, delle aree di sgambamento, delle cucce e relativi arredi, degli spazi cementati e di tutte le aree pertinenziali ed attuare quel complesso di attività definite di routine o comunque periodiche che consentono di mantenere gli standard qualitativi nell'immagine, il decoro, l'igiene, la funzionalità e l'accessibilità del canile;

- il lavaggio accurato di tutte le superfici cementate, evitando la presenza di ristagni di acqua o residui organici.

il gestore dovrà garantire inoltre:

- gli interventi di pulizia delle condotte e dei pozzetti degli impianti a rete (acque nere, acque grigie ed acque bianche), delle vasche di accumulo, al fine di prevenire fenomeni di intasamento che potrebbero compromettere il buon funzionamento del sistema fognario;
- la pulizia dell'intera area oggetto dell'affidamento (quale ad esempio: taglio periodico dell'erba con asportazione del vegetale raccolto di cui è vietato l'ammasso anche temporaneo, prevenzione caduta e raccolta rami, al fine di garantire buone condizioni di vita agli animali ospitati).

La gestione dei rifiuti prodotti dovrà avvenire in compatibilità alle norme vigenti e comunque previa differenziazione da svolgere a carico dell'aggiudicatario mediante installazione di contenitori porta rifiuti, mantenuti integri, decorosi e puliti e regolarmente provvisti di cartello istallato in diversi colori per facilitare le operazioni per gli operatori.

4. Prestazioni sanitarie e veterinarie secondo le disposizioni impartite dal Direttore Sanitario nominato dal comune di Foligno

L'Aggiudicatario dovrà assicurare l'assistenza veterinaria secondo le disposizioni impartite dal Direttore sanitario nominato dal Comune di Foligno.

L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire le terapie sanitarie secondo le disposizioni impartite dal medico Direttore Veterinario come sopra individuato ed eventualmente del Servizio Sanità Animale della UslUmbria2. A tutela del benessere e della salute degli animali ricoverati, ad esso competerà altresì l'attivazione dell'intervento del medico Direttore Veterinario ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità.

L'Aggiudicatario è tenuto altresì a nominare uno o più responsabili dell'armadietto dei farmaci che dovrà essere controllato regolarmente e tenuto chiuso a chiave.

I cani deceduti al canile o soppressi ai sensi della normativa vigente per motivi di grave e incurabile malattia sono smaltiti ai sensi di legge.

Alla soppressione provvedono, in modo eutanasico e previa anestesia, esclusivamente i medici veterinari.

Le soppressioni urgenti e quelle per gravi e incurabili malattie sono decise dal veterinario responsabile.

Potranno essere indette riunioni di coordinamento per analizzare l'andamento del servizio tra l'Aggiudicatario, il referente del servizio comunale, il Direttore sanitario ed i responsabili della UslUmbria 2 – Sanità Animale.

Il servizio di cui trattasi deve essere espletato nel rispetto delle disposizioni legislative, regolamentari nazionali e regionali vigenti in materia d'igiene sanità e servizi veterinari, con particolare riferimento alla Legge n. 281/91 ed alla L.R. n. 11/2015 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali" e.s.m.e.i.

5. Manutenzione ordinaria

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le attività di manutenzione ordinaria della struttura e dei suoi manufatti (box, cucce, container, ecc..) ivi compresi gli interventi di contenimento delle siepi e potatura e delle essenze arboree. Gli interventi vanno estesi a tutte le aree di pertinenze e comunque tutte le superfici (strada di accesso e relative banchine, piazzale di accesso, aree di servizio, aree di sgambamento, etc) anche al fine di garantire il decoro e la cura complessiva per garantire l'accoglienza nel canile da parte dei cittadini, promuovendo la visita ed incentivando le campagne di adozione e lo svolgimento delle giornate tematiche sulla prevenzione (obiettivo canile aperto).

Analogamente devono essere attuate tutte le misure di prevenzione dagli infortuni per gli operatori ed i visitatori e gli interventi per la messa in sicurezza degli impianti, delle apparecchiature e degli accessori presenti e/o utilizzati.

Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario la pulizia e spurgo delle fognature.

6. Riduzione del fenomeno del randagismo attraverso l'incentivazione degli affidi

L'Aggiudicatario deve adottare tutte le misure idonee a incentivare e favorire gli affidi.

Al fine di favorire e promuovere l'affido di cani l'Aggiudicatario deve altresì:

1. prevedere giornalmente regolari orari di apertura al pubblico della struttura come meglio specificato all'art. 3, per consentire un agevole accesso ai soggetti interessati;
2. promuovere campagne di adozione e affido dei cani ospitati nella struttura comunale da parte di privati cittadini;
3. avviare campagne informative e promozionali riguardanti la realtà del rifugio con lo scopo di incentivare il volontariato verso queste attività e l'adozione e/o l'affido degli animali;
4. organizzare giornate promozionali con apertura totale del canile dalla città, alle scuole, enti...ecc.

7. Trasporto dei cani randagi catturati nel territorio del comune di Foligno dal canile sanitario al canile rifugio comunale di Foligno e da e verso cliniche veterinarie esterne

L'Aggiudicatario dovrà garantire inoltre il servizio di trasporto dei cani di proprietà del Comune di Foligno, catturati dal competente servizio accalappiacani della UslUmbria2, dai canili sanitari, ove sono condotti dalla UslUmbria2, al canile municipale del Comune di Foligno secondo le indicazioni e le tempistiche di volta in volta impartite dal Comune.

Inoltre dovrà garantire il servizio di trasporto dei cani ospiti del rifugio, da e verso le cliniche veterinarie esterne, esclusivamente in seguito a richiesta da parte dal medico Diretto sanitario del Canile.

Per effettuare i trasporti il soggetto affidatario dovrà avere a disposizione in fase di esecuzione del contratto, i mezzi attrezzati con apposite gabbie o spazi di contenzione separati fra loro e di adeguate dimensioni per le varie taglie di animali da trasportare e con sufficiente areazione. Dovrà essere possibile almeno il trasporto di due animali separatamente.

Il trasporto degli animali, fermo restando il rispetto delle disposizioni normative vigenti, deve avvenire in modo adeguato alla specie e deve essere evitata ogni condizione che possa esporre gli animali trasportati a lesioni o sofferenze.

Gli automezzi, inoltre, dovranno essere forniti di separazione tra conducente e vano di trasporto degli animali con adeguata attrezzatura idonea. Il vano di carico degli animali dovrà essere agevolmente lavabile e disinfettabile.

I mezzi di trasporto devono avere caratteristiche tali da proteggere gli animali da intemperie o lesioni e consentire altresì l'ispezione e la cura degli stessi. La ventilazione e la cubatura d'aria devono essere adeguate alle condizioni di trasporto ed alle specie animali trasportate.

I mezzi dedicati dovranno essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

2.2 Al Comune compete:

- la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e l'ampliamento del canile;
- smaltimento della carcassa degli animali deceduti secondo le norme igienico-sanitarie in vigore;
- disinfestazione e derattizzazione del canile rifugio comunale;
- rimborso spese veterinarie e sanitarie sostenute per la cura ed il benessere degli animali ospiti del canile prescritte dal medico direttore sanitario del canile o dal Servizio Sanità della UslUmbria2;
- la fornitura di acqua e luce;

2.3 alla A.S.L. n. 2 - Servizio Veterinario - compete per norma di legge:

- Il controllo sulla salute e sul benessere degli animali, la verifica dell'attuazione di quanto eventualmente prescritto e la vigilanza igienico - sanitaria del canile;
- La tenuta dell'anagrafe canina curandone l'aggiornamento;
- La cattura dei cani randagi.

Art. 3 – Orario di apertura al pubblico

Il canile, fatta salva proposta migliorativa, deve prevedere giornalmente regolari orari di apertura al pubblico delle strutture non inferiori alle due ore al giorno, da organizzare a discrezione del gestore anche in reperibilità.

L'ingresso è consentito soltanto se accompagnati dal personale anche volontario che gestisce il canile.

E' prevista la possibilità di venire a contatto con l'animale soltanto con il parere e la presenza degli operatori.

Art. 4 - Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è di due anni (24 mesi), a partire dalla stipula del contratto o dalla consegna del servizio se precedente.

Al momento della consegna della struttura verrà firmato apposito verbale di consegna.

In casi eccezionali, se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente (c.d. proroga tecnica) e comunque non oltre 6 mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a **12 mesi** ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante. L'importo stimato di tale opzione è pari a € 119.500,00 (comprensivo dell'eventuale quinto d'obbligo e dell'eventuale rimborso delle spese documentate) al netto Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno n. 1 mese prima della scadenza del contratto."

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi patti e condizioni del contratto in essere o più favorevoli per la stazione appaltante.

A decorrere dalla data di affidamento o dalla consegna anticipata, l'aggiudicatario dovrà assicurare la completa gestione del servizio adempiendo agli obblighi previsti dal presente Capitolato e dall'offerta presentata in sede di gara.

Art. 5 - Importo dell'appalto

Il presente appalto si considera a corpo.

L'importo posto a base di gara è pari ad € 91.250,00/anno (Iva esclusa) per un totale di € 182.500,00 (Iva esclusa) per i due anni.

Per le eventuali spese veterinarie e sanitarie sostenute per la cura ed il benessere degli animali ospiti del canile, viene riconosciuto un rimborso spese pari a € 10.000,00 €/anno (Iva esclusa) riproporzionate su base annua in funzione del periodo di affidamento nell'anno.

Tale importo è stato stimato sulla base della media delle spese sostenute nei tre anni precedenti e potrà subire variazioni in base alle prestazioni sanitarie da erogare su disposizione del medico Diretto sanitario del Canile e/o del Servizio Sanità Animale AslUmbria2 e a necessità impreviste da certificare/giustificare tempestivamente entro il termine di 5 giorni e comunque entro il 31.12. dell'anno di riferimento.

Per tali spese il gestore dovrà inviare all'ufficio competente del Comune di Foligno, relativa nota contabile con allegate le relative prescrizioni mediche e le fatture di spesa quietanzate delle prestazioni erogate.

Per l'affidamento del presente servizio non si è ritenuto dover procedere al calcolo di spese per la sicurezza imputabile a interferenze (di cui all'art.26 del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i.) e alla redazione del D.U.V.R.I. in quanto trattasi di affidamento di servizio la cui esecuzione non è prevista all'interno di sedi di altri lavori, forniture e servizi. Pertanto gli oneri per la sicurezza da interferenze sono pari a zero.

Ai soli fini di quanto previsto dall'art. 41, del Codice, il progetto individua per costi della manodopera € 77.468,64 pari al 85 % dell'importo posto a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, il valore stimato dell'appalto (Iva esclusa) è di **418.250,00** come da prospetto seguente:

Importo posto a base di gara per i 24 mesi contrattuali (senza Iva) x n.50 cani (max)	€ 182.500,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
Eventuale rimborso per spese veterinarie per i 24 mesi contrattuali (senza Iva)	€ 20.000,00
Eventuale aumento del quinto dell'importo del contratto (senza Iva)	€ 36.500,00

Proroga del contratto per un anno ai sensi dell'art. 120 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 con eventuale quinto d'obbligo (senza iva)	€ 119.500,00
Eventuale proroga tecnica per un massimo di 6 mesi (senza iva) con eventuale quinto d'obbligo	€ 59.750,00
Importo totale stimato dell'appalto (Senza Iva)	€ 418.250,00

Il corrispettivo del presente appalto sarà dato dall'importo di cui sopra ridotto del ribasso offerto in sede di gara. L'appalto è finanziato con fondi del Bilancio Comunale.

Il gestore è tenuto ad effettuare tutte le forniture strumentali, connesse o complementari alle prestazioni oggetto del contratto, quantunque non indicate nel presente capitolato, restando per esse compensate con il corrispettivo convenuto senza che per ciò possa pretendere alcun genere di rimborso, compenso o indennizzo.

Nel periodo di vigenza contrattuale il Comune di Foligno potrà richiedere un aumento o una diminuzione dei servizi nei limiti del 20% dell'importo contrattuale; in tal caso, il contraente è tenuto ad eseguire tali prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni previste nel contratto originario e senza diritto a far valere la risoluzione del contratto medesimo.

Il corrispettivo suindicato s'intende comprensivo di ogni onere occorrente per l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato, ivi inclusi gli emolumenti al personale, gli oneri assicurativi e previdenziali antinfortunistici, i costi di gestione, materiali di consumo, vestiario, mezzi, attrezzi e strumenti necessari, ed ogni altro onere e responsabilità di qualsiasi tipo e natura, compresa, in particolare, la sostituzione del personale assente.

Resta ferma la facoltà per il Comune di operare i controlli che riterrà opportuni con l'obbligo per il gestore di esibire l'eventuale documentazione richiesta

Art. 6 Revisione dei prezzi

Si applica la revisione dei prezzi di cui all'art. 60 del D.lgs 36/2023.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione (solo per la parte eccedente il 5%), in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si demanda alla normativa vigente (art. 60 D.Lgs. n. 36/2023).

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al comma 1, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT:

- con riguardo ai contratti di servizi e forniture si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie elaborati dall'ISTAT.

Gli indici di costo e di prezzo di cui sopra, sono pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale. Con provvedimento adottato dal Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti, sentito l'ISTAT, sono individuate eventuali ulteriori categorie di indici ovvero ulteriori specificazioni tipologiche o merceologiche delle categorie di indici individuate dal comma 3 nell'ambito degli indici già prodotti dall'ISTAT.

Art. 7 - Modalità di pagamento

Finanziamento: risorse di bilancio comunale.

Modalità di pagamento: L'importo annuale di aggiudicazione verrà corrisposto dal Comune di Foligno dietro presentazione di regolare fattura mensile.

Il pagamento delle fatture presentate, rispetto alle quali non siano sorte contestazioni, avverrà entro 30 giorni dall'accertamento delle regolarità della prestazione da parte del Funzionario Responsabile del Comune di Foligno. L'accertamento verrà effettuato entro 30 giorni dalla scadenza di ogni mese. Il pagamento è

comunque subordinato all'acquisizione del DURC.

I pagamenti a favore dell'affidatario saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente le cui coordinate verranno comunicate dall'aggiudicatario che, ai sensi dell'art. 3 della L. 13.08.2010 n° 136 dovrà dichiarare che il conto corrente dichiarato è dedicato alle commesse pubbliche, impegnandosi a rispettare gli obblighi di tracciabilità di cui alla suddetta legge per tutta la durata del contratto. L'affidatario dovrà dichiarare altresì i nominativi delle persone delegate ad operare sul citato conto corrente.

Art. 8 - Oneri a carico dell'Aggiudicatario

L'aggiudicatario è tenuto a:

- eleggere un proprio domicilio per l'invio della documentazione e delle comunicazioni;
- dotarsi tempestivamente, con costi a suo carico, di una linea telefonica e di un indirizzo di posta elettronica dedicato al servizio.
- designare un coordinatore con esperienza idonea al servizio con i seguenti compiti:
 - a) gestire e coordinare il personale addetto;
 - b) provvedere alla definizione dei programmi di lavoro;
 - c) curare la distribuzione dei compiti agli operatori e verificare la congruenza dei risultati dell'operato del personale;
 - d) essere referente del servizio complessivo;
- uniformarsi, oltre che a Leggi e Regolamenti che attengano in qualsiasi modo al tipo di attività, alle istruzioni che gli vengono comunicate verbalmente o per iscritto dall'Appaltante;
- osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci – lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti, i contratti collettivi e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro, ovvero nel caso di Associazione di volontariato – osservare nei riguardi dei volontari tutte le prescrizioni in materia di assicurazioni obbligatorie per i volontari.

Art. 9 - Personale

Il Gestore è tenuto a:

- fornire all'ente appaltante un elenco nominativo degli addetti al servizio (comprendente le generalità ed il piano di intervento attuato con l'indicazione degli orari di servizio) impegnandosi a comunicare preventivamente ogni variazione o sostituzione. L'aggiudicatario dovrà inoltre mantenere, per tutta la durata del contratto, il rapporto ore di lavoro prestate per il corretto espletamento quotidiano del servizio;
- garantire, per i propri dipendenti il rispetto del CCNL, sollevando l'ente appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità. L'Aggiudicatario è tenuto ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato dall'Ente concedente - CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo codice **T151** - oppure il diverso contratto indicato in sede di gara che garantisca comunque le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.
- garantire l'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal rispetto delle norme contenute nel D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni e modifiche e da altre leggi inerenti l'igiene e la sicurezza sul lavoro
- nel caso di Associazione di volontariato – osservare nei riguardi dei volontari tutte le prescrizioni in materia di assicurazioni obbligatorie per i volontari;
- garantire il rispetto di tutti gli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali relativi al proprio personale, per cui l'Ente appaltante è sollevato da ogni responsabilità anche in deroga all'art. 1676 del C.C. Sono altresì a carico del Gestore gli obblighi relativi al rispetto delle leggi in materia di lavoro in quanto applicabili al personale, che opererà per conto del Gestore stesso;
- assicurare che tutto il personale rispetti il codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R.62 del 16/04/2013, avente ad oggetto "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del Decreto Legislativo n.165 del 30/03/2001" nonché il codice di comportamento integrativo del Comune di Foligno approvato con DGC n. 556 del 09/10/2023.

- dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, ad ex dipendenti del Comune di Foligno che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune medesimo nei suoi confronti, ai sensi dell'art.53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.e.i.;
- Munire il personale di visibile segno di riconoscimento (cartellino identificativo con foto e generalità);
- Esonerare immediatamente dal servizio, oggetto dell'appalto, i dipendenti o gli eventuali volontari che non manterranno un contegno decoroso e corretto nei confronti dei frequentatori del canile.
- Promuovere iniziative atte ad evitare ogni interruzione del servizio stesso, con particolare riferimento a situazioni di scioperi e vertenze sindacali;
- Effettuare l'aggiornamento professionale del proprio personale.

Nessun rapporto di dipendenza si instaura tra l'Ente appaltante, il gestore ed il personale dello stesso.

L'Aggiudicatario, oltre che della sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza del pubblico che accede alle proprie strutture: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

Il personale dovrà mantenere un contegno decoroso e corretto nei confronti dell'utenza e dovrà operare nel rispetto di quanto stabilito dai Referenti del Comune di Foligno. In caso contrario e comunque per la mancanza di uno dei requisiti indicati l'Ente appaltante ne potrà chiedere la sostituzione. Tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Aggiudicatario.

Art. 10 - Condizioni particolari di esecuzione

Il Servizio di gestione del canile comunale è finalizzato, conformemente a quanto disposto dall'art. 102 del D.Lgs. 36/2023 e dal 33° della Direttiva unificata CE n.18/2004, al perseguimento di obiettivi sociali. E' fatto obbligo all'affidatario di utilizzare per l'espletamento del servizio persone con svantaggio sociale (o a mantenerne l'impiego) in numero almeno pari ad una unità su richiesta dei Servizi Sociali del Comune di Foligno.

Art. 11 - Controlli

L'Amministrazione comunale ha facoltà, in qualsiasi momento, di effettuare controlli in ordine al regolare svolgimento delle prestazioni e di chiederne il corretto adempimento per garantire il buon andamento del Servizio. Le eventuali carenze, in riferimento alle richieste, verranno segnalate al referente dell'affidatario che dovrà porvi prontamente rimedio, oltre a fornire adeguate motivazioni e/o giustificazioni.

Art. 12 - Penalità fattispecie e importi

In caso di inadempienza accertata e/o segnalata agli obblighi di cui al presente capitolato, fatte salve le ulteriori responsabilità, saranno applicate, previa contestazione, le seguenti penali:

1. Penale max Euro 2.000,00 qualora l'appaltatore si renda responsabile di manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio;
2. Penale max Euro 1.000,00 qualora l'appaltatore si renda responsabile di sospensione /abbandono/mancata effettuazione da parte del personale di uno o più servizi affidati o impieghi personale non sufficiente a garantire il livello di efficacia/efficienza del servizio o effettui il servizio fuori dei tempi convenuti o sostituisca il personale con operatori non rispondenti alle caratteristiche richieste;
3. Penale max Euro 500,00 qualora l'appaltatore effettui in ritardo gli adempimenti prescritti dall'Amministrazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento saranno calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

La penale potrà essere decurtata dai corrispettivi ancora da pagare ovvero con rivalsa sulla cauzione definitiva. Salva l'applicazione delle penali di cui sopra e salve ulteriori conseguenze, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far svolgere il servizio non espletato o espletato in forma parziale o difforme da quanto richiesto ad

altra impresa in danno dell'appaltatore.

Art. 13 - Penalità modalità di applicazione

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di applicare le penalità quando ricorrano una o più ipotesi previste al precedente articolo accertate in occasione dei controlli effettuati.

Gli uffici competenti, salvi i casi che determinano la risoluzione o la rescissione del contratto, procedono immediatamente alla contestazione formale dei fatti rilevati invitando il gestore a formulare le proprie controdeduzioni entro il termine di 10 giorni. In casi di inadempienza a tale incombenza nel termine stabilito, ovvero nel caso il gestore fornisca giustificazioni non ritenute sufficienti, l'Amministrazione applicherà le penalità indicate all'articolo precedente.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto nell'ipotesi di contestazione non giustificata sufficientemente, successiva alla terza applicazione di penalità.

L'ammontare delle penalità è addebitato sul credito dell'affidatario dipendente dal contratto cui esse si riferiscono.

Le penalità sono notificate all'affidatario a mezzo PEC o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata presso il domicilio legale indicato in contratto, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

Il gestore dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture in corso.

Art. 14 - Risoluzione del contratto

Oltre a quanto stabilito dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e dall'articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'articolo 1456 Codice Civile le seguenti fattispecie:

- frode, grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- perdita da parte dell'aggiudicatario dei requisiti per l'esecuzione del servizio quali le situazioni di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- cessione del contratto;
- contravvenzione o mancata rispondenza del servizio prestato agli obblighi e condizioni contrattuali;
- reiterata inadempienza accertata alle norme sulla prevenzione infortuni, sulle assicurazioni obbligatorie del personale, in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria per il personale dipendente o per i soci lavoratori;
- interruzione non motivata del servizio;
- mancato rispetto delle norme relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- impiego di personale non dipendente dell'impresa o di personale non reclutato nelle forme previste da leggi vigenti;
- mancato rispetto del Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Foligno approvato con D.P.R.62 del 16/04/2013, avente ad oggetto "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del Decreto Legislativo n.165 del 30/03/2001" nonché il codice di comportamento integrativo del Comune di Foligno approvato con DGC n. 556 del 09/10/2023.

Il Comune di Foligno si riserva di procedere alla risoluzione del contratto nell'ipotesi di contestazione non giustificata sufficientemente, successiva alla terza applicazione di penalità.

In ogni caso il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione all'affidatario da parte dell'Amministrazione comunale con Posta Elettronica Certificata.

La risoluzione del contratto non pregiudica, da parte dell'Amministrazione Comunale, il diritto di risarcimento per i danni subiti.

In caso di risoluzione del contratto il Comune di Foligno affiderà il Servizio a terzi per il periodo di tempo occorrente per procedere a nuovo affidamento del Servizio, attribuendone i costi maggiori all'aggiudicatario.

Il Comune di Foligno in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sulla garanzia fideiussoria

prestata per far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento ed impedire l'interruzione del Servizio e/o per coprire le spese di indizione di una nuova gara, per il nuovo affidamento del Servizio.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti.

Art. 15 – Recesso

Il Comune di Foligno può recedere dal contratto in qualunque tempo nel rispetto dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023 purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

Art. 16 - Subappalto

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle stesse (trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera). È ammesso il subappalto secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 119 del D.Lgs 36/2023. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti pubblici.

Art. 17 – Garanzie

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

a) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

b) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

c) l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 10 per cento, cumulabile con la riduzione di cui alle lettere a) e b), quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del comma 3 dell'art. 106 del D. lgs. 36/2023;

d) Riduzione del 20% in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi:

UNI EN ISO 14001, EMAS o SA 8000. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso

di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto:

IBAN: IT08H0306921705100000046039 ;

Tesoreria Comunale: Istituto San Paolo - Corso Cavour n. 36 ovvero c/o qualsiasi filiale del predetto istituto di credito.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve avere come beneficiario il comune di Foligno ed avere la seguente causale: "Comune di Foligno – Garanzia provvisoria affidamento dei servizi del Canile Municipale "Kelly" sito in Via Caracciolo Loc. Corvia Foligno" .

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.htm> |

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/impreses_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del

Codice civile;

2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;

3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, anche se non ancora costituito, la garanzia deve coprire le obbligazioni di ciascuna impresa del raggruppamento medesimo

La Ditta aggiudicataria all'atto della stipula del contratto dovrà presentare, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs. 36/2023, una "garanzia definitiva" a garanzia del corretto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali derivanti dal presente appalto, dell'eventuale risarcimento danni nonché del rimborso delle spese che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante l'appalto per il comportamento ritenuto, dall'Amministrazione stessa, causa di inadempimento delle obbligazioni contrattuali o cattiva esecuzione del servizio, nonché per i danni o la maggiore spesa sostenuta in caso di risoluzione disposta in danno dell'appaltatore.

Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Art. 18 - Accertamento danni e assicurazioni

L'Aggiudicatario è responsabile di ogni danno che possa derivare al Comune di Foligno ed a terzi dall'adempimento del servizio e dal comportamento del proprio personale.

L'accertamento danni sarà effettuato dal Comune alla presenza del Responsabile dell'appalto previamente avvertito, in modo tale da consentire all'Aggiudicatario di esprimere la propria valutazione.

Qualora l'Aggiudicatario non partecipi all'accertamento in oggetto, il Comune provvederà autonomamente avvalendosi della presenza di due testimoni. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'Aggiudicatario.

Qualora l'Aggiudicatario non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Comune è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul corrispettivo di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro e fatto salvo il risarcimento degli ulteriori eventuali danni. A tale riguardo l'Aggiudicatario si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivante e connessa al presente appalto e dovrà dimostrare di possedere, al momento della stipula del contratto di appalto e da mantenere per tutta la durata dello stesso, idonee polizze assicurative, stipulate a norma di legge come di seguito elencate:

a) Responsabilità civile terzi (RCT), per un massimale unico di € 1.500.000,00

b) Responsabilità civile obbligatoria prestatori di lavoro (RCO) per un massimale unico di € 1.000.000,00.

Entrambe le polizze assicurative devono contenere l'impegno della compagnia a segnalare eventuali sospensioni di garanzia (anche per mancato pagamento del premio) e l'impegno a comunicare al Comune qualsiasi trasformazione del contratto di polizza.

L'Amministrazione comunale è esonerata da qualsiasi responsabilità per danni o infortuni che dovessero occorrere al personale dell'affidatario durante lo svolgimento del Servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere derivante dalla suddetta responsabilità deve intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo dell'appalto.

Art. 19 - Contratto

Il contratto sarà stipulato nella forma prevista dalla normativa vigente in ordine all'importo del contratto.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, come pure tutte le imposte saranno a carico dell'Appaltatore

Art. 20 - Clausola sociale

Al presente appalto si applica la clausola sociale di cui all'art. 57 del d.lgs 36/2023.

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate:

- gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla stipula del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta; l'operatore economico e altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla stipula del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte; l'operatore economico e altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

Art. 21 - Soccorso istruttorio

In materia di soccorso istruttorio di applica l'art. 101 del D. Lgs 36/2023.

Art. 22 - Aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'Art. 71 del D.Lgs. 36/2023 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 23 - Controversie

Qualunque contestazione o vertenza che dovesse insorgere fra le parti sulla interpretazione o esecuzione del contratto, sarà definita dal Giudice Ordinario. Foro competente Spoleto. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 24 - Riferimenti ad altre norme

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole contenute nel presente Capitolato e negli atti da questo richiamati e allegati. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si farà riferimento alle disposizioni normative vigenti in materia .

Art. 25 – Sopralluogo

Le Ditte concorrenti potranno effettuare sopralluogo presso il Canile Comunale, previo appuntamento telefonico con l'Ufficio comunale responsabile, al fine di acquisire una visione diretta del servizio.

Referente Area Diritti di Cittadinanza Servizio Residenziale e Semi Residenziale mail: alessandro.fusari@comune.foligno.pg.it, tel. 0742/346014 – 0742/346004.

Art. 26 - Trattamento dei dati personali – conferimento incarico di responsabile del trattamento e clausola di riservatezza

Le attività oggetto di affidamento in appalto comportano il trattamento di dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche il "Regolamento UE" o "GDPR") nonché del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali. L'aggiudicatario dovrà dichiarare, unitamente alla Stazione appaltante, di essersi reciprocamente comunicate - prima della sottoscrizione del Contratto - le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 15 e ss del citato Regolamento. Con la sottoscrizione del Contratto l'appaltatore, accertata la sua capacità di assicurare ed essere in grado di

dimostrare l'adozione ed il rispetto di misure tecniche organizzative adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali - tenendo conto di quanto stabilito dal Sindaco di Foligno con apposito Decreto sindacale di nomina dei Dirigenti quali designati ed autorizzati a nominare i Responsabili del Trattamento, per quanto di rispettiva competenza - è nominato dal Comune di Foligno (che è il Titolare del trattamento) quale **Responsabile del trattamento** ai sensi dell'art. 28 e 29 del "Regolamento UE" nonché del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Il Responsabile effettua, per conto del Titolare, il trattamento dei dati personali necessario per lo svolgimento delle attività oggetto di gara ed unicamente per le finalità del medesimo, per tutta la durata contrattuale; eventuali trattamenti, comunicazioni, cessioni di dati personali per finalità diverse da quelle indicate nel contratto dovranno essere espressamente e specificatamente autorizzate dal Titolare.

In relazione ai dati che potranno essere trattati, si precisa quanto segue:

- **Tipologia di dati personali trattati:** nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero di telefono, indirizzo PEC, indirizzo mail, codice fiscale;
- **Categorie di interessati:** utenti dei servizi;
- **Modalità del trattamento:** i dati verranno trattati in formato cartaceo e tramite processi automatizzati;
- **Operazioni di trattamento effettuate** ai sensi dell'art. 4, par.1, n. 2 del Regolamento (UE) 2016/679: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, estrazione, consultazione, uso, raffronto o interconnessione, adattamento o modifica, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, limitazione, cancellazione o distruzione. Il Responsabile, nell'ambito della propria struttura organizzativa, provvederà a classificare analiticamente le banche dati ed impostare/organizzare un sistema complessivo di trattamento dei dati personali comuni e particolari che riguardi tutte le operazioni di trattamento, nessuna esclusa, predisponendo e curando ogni relativa fase applicativa nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché a tenere un Registro delle attività del trattamento.

Il Responsabile del trattamento dovrà attenersi agli obblighi previsti dal Regolamento UE (in particolare all'art. 28) e dalla legge; il Responsabile, inoltre, si dovrà attenere alle istruzioni impartite dal Comune di Foligno, in qualità di Titolare del trattamento, nonché ad ogni altro atto di natura contrattuale (verbali di affidamento o documentazione tecnica avente rilevanza contrattuale) e alle eventuali ulteriori istruzioni che il Titolare dovesse ragionevolmente impartire per garantire la protezione e sicurezza dei dati personali.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche degli eventuali rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche, è tenuto ad assicurare che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro-tempore vigente in materia di trattamento di dati personali specificatamente diretti ai responsabili del trattamento o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del Titolare.

Il Responsabile è obbligato ad applicare adeguate misure di sicurezza al fine di garantire: a) se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali; b) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento; c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico. Il Responsabile è tenuto altresì a coadiuvare il Titolare nelle procedure davanti all'Autorità di Controllo competente e all'Autorità Giudiziaria in relazione alle attività rientranti nella sua competenza.

Il Responsabile, nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa pro-tempore vigente, si impegna ad informare il Titolare delle violazioni di dati di cui eventualmente sia venuto a conoscenza e a fornire la più ampia collaborazione al Titolare medesimo nonché alle Autorità di Controllo competenti al fine di soddisfare ogni applicabile obbligo imposto dalla normativa (es. notifica della violazione dei dati personali all'Autorità di Controllo competente; eventuale comunicazione di una violazione dei dati personali agli interessati).

Il Responsabile, nell'ambito della propria struttura organizzativa, provvederà ad individuare le persone fisiche autorizzate al trattamento. Contestualmente alla designazione, il Responsabile si farà carico di fornire adeguate istruzioni scritte alle persone autorizzate al trattamento circa le modalità del trattamento, anche con riferimento alla durata dello stesso, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge e dal presente contratto. A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Responsabile, nel designare per iscritto le persone autorizzate al trattamento, dovrà prescrivere che le stesse abbiano accesso ai soli dati personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere ai compiti loro assegnati. Dovrà inoltre verificare, in relazione ai trattamenti elettronici, che questi ultimi applichino tutte le disposizioni in materia di sicurezza relativa alla custodia delle parole chiave. Dovrà altresì verificare che gli stessi conservino in luogo sicuro i supporti non informatici contenenti atti o documenti con categorie particolari di dati o la loro riproduzione, adottando contenitori con serratura, nonché dovrà dare istruzioni in ordine alla necessità di cancellare i dati personali in caso di cessazione del trattamento degli stessi. Sarà cura del Responsabile vincolare le persone autorizzate al trattamento ad un adeguato obbligo legale di riservatezza, anche per il periodo successivo all'estinzione del rapporto di collaborazione intrattenuto con il Responsabile, in relazione alle operazioni di trattamento da esse eseguite. Nel caso in cui il Responsabile riceva istanze dagli interessati per l'esercizio dei diritti riconosciuti

dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali dovrà: a) darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare allegando copia della richiesta; b) tenendo conto della natura del trattamento, qualora ne ricorrano le fattispecie, assistere il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati. In particolare, ove applicabile e in considerazione delle attività di trattamento affidategli, il Responsabile dovrà: a) permettere al Titolare di fornire agli interessati i propri dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, nonché di trasmettere i dati ad altro titolare; b) permettere al Titolare di garantire in tutto o in parte i diritti di opposizione e limitazione del trattamento. Il Responsabile si impegna a rispettare le condizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 qualora intenda ricorrere a un altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile). Resta inteso che, in caso di inosservanza da parte del Responsabile di uno qualunque degli obblighi e delle istruzioni previsti dalla normativa in materia di trattamento di dati personali, il Comune di Foligno potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il Contratto ed escutere la garanzia definitiva, fermo restando l'obbligo del Responsabile a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne al Comune di Foligno e/o a terzi. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare sarà tenuto a provvedere alla restituzione e/o all'integrale cancellazione dei dati oggetto di trattamento sulla base delle istruzioni del Titolare stesso. Il Responsabile, quindi, provvederà a rilasciare al Titolare, dietro sua richiesta, apposita dichiarazione scritta contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del Titolare. Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Il Responsabile mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi in materia di protezione dei dati personali di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di ottenere informazioni circa lo svolgimento delle operazioni di trattamento o del luogo in cui sono custoditi dati o documentazione relativi al presente contratto. In ogni caso il Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni allo stesso fornite a fini di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. L'appaltatore ha l'obbligo, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dal Comune di Foligno, di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del contratto medesimo, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del presente contratto, nonché quelli relativi alle attività svolte dal Comune di Foligno di cui sia, comunque, venuta a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto stesso. Tale obbligo si estende a tutto il materiale predisposto in esecuzione del presente contratto, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio. L'appaltatore è responsabile per

l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui al primo comma e, pertanto, si impegna a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui sia venuto in possesso in ragione dell'incarico con il presente contratto.

Art. 27 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010 il contraente assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui alla legge medesima. I pagamenti disposti dal Comune di Foligno avverranno esclusivamente mediante bonifico bancario o postale con accredito da effettuarsi su conto corrente dedicato, anche se in via non esclusiva, alla presente commessa pubblica, indicato dall'affidatario.

Allo scopo, l'affidatario comunica per iscritto all'Ente il numero del conto corrente unitamente ai nominativi dei soggetti abilitati ad operare su di esso. L'affidatario si impegna, altresì, a rendere note, con tempestiva comunicazione scritta, eventuali variazioni rispetto a quanto inizialmente indicato (numero conto corrente, soggetti abilitati). L'aggiudicatario si impegna altresì ad inserire, in tutti i contratti sottoscritti con i sub appaltatori e sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio oggetto del presente contratto, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta Legge 136/2010.

Art. 28 - Obbligo di informazione in materia di condotte illecite

Ai sensi del PIAO 2023-2025 del Comune di Foligno, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 315 del 29/05/2023, e in recepimento delle direttive dell'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) in merito alla segnalazione di condotte illecite (c.d. Whistleblowing), il Comune di Foligno ha attivato uno strumento di gestione informatizzata delle segnalazioni che possono essere inviate al Segretario generale dell'Ente da parte dei dipendenti, nonché dei dipendenti o collaboratori di imprese appaltatrici di lavori, forniture o servizi per conto del Comune di Foligno. Il sistema per le segnalazioni, con tutte le indicazioni utili, è pubblicato nel sito web dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente - Altri Contenuti - Prevenzione della Corruzione - Whistleblowing (Segnalazioni condotte illecite). In alternativa, è possibile inoltrare le segnalazioni direttamente all'A.N.A.C.; nella sezione del sito web sopra indicata sono contenute anche le indicazioni utili per le eventuali segnalazioni all'A.N.A.C. L'Aggiudicatario è tenuto ad informare i propri dipendenti e collaboratori in merito alla procedura per le segnalazioni (whistleblowing) attivata dal Comune di Foligno con modalità telematiche che garantiscono l'anonimato dei segnalanti.

Art. 29 - Obblighi di trasparenza

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 2bis comma 3 del D.Lgs. 33/2013 e della deliberazione ANAC n. 582 del 13/12/2023 così come richiamata dalla delibera 605 del 19/12/2023 (aggiornamento Piano Nazionale anticorruzione 2023) è tenuto ad adempiere agli obblighi di trasparenza relativamente alle attività esercitate per conto del Comune di Foligno (come espressamente previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 517/2018 e alla Sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025 del Comune di Foligno, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 315 del 29/05/2023).

Art. 30 - Protocollo d'intesa per la legalità

Al presente appalto si applica il protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, allegato alla documentazione di gara, approvato con DGC. n. 507 del 29.11.2021 e sottoscritto tra la Prefettura di Perugia e il Comune di Foligno il 21/12/2023 e pertanto sono parte integrante del presente capitolato le clausole contrattuali previste in allegato al suddetto protocollo.

Art. 31 – Osservanza della normativa sulla sicurezza

Il servizio non si svolge presso sedi del Comune di Foligno e pertanto non esistono rischi da interferenza e non deve essere redatto il DUVRI. L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi e le responsabilità connesse alla applicazione del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni inerenti l'organizzazione del servizio.

Resta comunque onere dell’Affidatario elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all’esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all’attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all’attività svolta dallo stesso. L’Aggiudicatario dovrà trasmettere al Comune di Foligno, prima dell’inizio del servizio, copia del Documento di Valutazione del Rischio di cui agli art. 17 e 28 del D.Lgs n. 81/08, allegando formale dichiarazione di aver adempiuto ai disposti del suddetto decreto ed impegnandosi ad effettuare gli aggiornamenti ogni volta che mutino le condizioni del luogo di lavoro ovvero i processi lavorativi seguiti.

Art. 32 - Disposizioni finali

La partecipazione alla presente procedura comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole contenute nel presente progetto e negli atti da questo richiamati e allegati. Per quanto non espressamente previsto dal presente progetto si farà riferimento alle disposizioni normative vigenti in materia.